IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 66. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 7 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

L'attacco di Vladivostock.

(S) **Pietroburgo**, 6. — L' « Agenzia russa » ha da Vladivostock: Oggi, alle ore 1,5 del pomeriggio, cinque navi da guerra giapponesi hanno incominciato il bombardamento della città, che è durato 35 minuti.

Pietroburgo, 6 — *L'Agenzia Russa* ha da Vladivostock: « Oggi al un'ora e 25 pom. cinque corazzate giapponesi e due incrociatori si avvicinarono vevendo dall'Isola Askolde dalla parte del golfo di Ussuri in faccia alle boje di Patrocle e Sobol, si misero in posizione di combattimento ed aprirono un fuoco rapido di tutti i cannoni di lunga portata.

La squadra giapponese si trovava ad una distanza di circa otto « verste » dalla costa e dirigeva il fuoco sul forte. Non si è avuto alcun danno, nè nelle batterie, nè in città.

La maggior parte delle 200 granate lanciate dai giapponesi non scoppiarono, quantunque fossero cariche a « lidite » e « melinite ».

(La *lidite* o *lydite* — dal nome dell'inventore inglese Lydi — è un esplosivete di grande potenza sul genere della melinite).

Le truppe laterali, su cui si trovavano il comandante generale Woronitz ed il capo di bogata generale Artamanoff e le altre autorità militari, non risposero che al fuoco, attendendo che il nemico si avvicinasse.

Il bombardamento durò fino alle 2,30 il fuoco cessò ed il nemico si ritirò in direzione dell'isola di Askolde. Nello stesso tempo presso l'isola di Askolde comparvero due torpediniere giapponesi e altre due ne furono viste presso il Capo Maldel. Le navi nemiche erano scoperte di ghiaccio.

L'attacco, che non ha cagionato alcun danno ai forti, è costato al nemico oltre 250,000 rubli. La maggior parte delle granate fu lanciata da cannoni di sei e dodici pollici.

La popolazione di Vladivostock, prevenuta sino dal mattino della probabilità di un bombardamento della guarnigione che aveano segnalato la comparsa della squadra giapponese all'orizzonte, conservò la sua tranquillità.

A Vladivostok.

(S) **New-York**, 6. — Da Tokio: Un vapore austriaco giunto al Hakodate, reca la notizia che la squadra russa ha lasciato Vladivostok il 29 febbraio. Si suppone che incroci in mari, nella speranza di catturare navi mercantili giapponesi.

Secondo altre voci, due navi da guerra russe costeggiarebbero la costa di Oussuri.

(S) **Vladivostock**, 6. — Un gran numero di volontari si presenta per l'arruolamento, chiedendo di far parte dei corpi franchi. Questi volontari vengono divisi in gruppi di cento uomini ciascuno, di armati.

Dal teatro della guerra

A Port Arthur

(S) **New-York**, 6. — Il *N. Y. Herald* ha da Tientsin che lunedì, martedì e mercoledì scorso, la flotta giapponese ha bombardato ad intervalli Port Arthur.

Le navi giapponesi, che si tenevano dapprima a 15 chilometri di distanza dai forti, si avvicinarono poi fino a 7 chilometri!!!

E' constatato da tutti i dispacci ufficiali che fino a ieri non si erano viste navi giapponesi a Port-Arthur. Anche la crodere all'*Herald*!!

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il mare è ora più calmo. Si attende presto un nuovo attacco contro Port-Arthur. La squadra giapponese è sempre in vista presso le boje in alto mare. I giapponesi sono desiderosi di tentare un'azione decisiva, perchè, quantunque si trovino in prossimità dei loro porti, gli equipaggi sono alquanto stanchi.

Il tempo, al largo di Port Arthur, è spaventoso. La neve cade fitta dappertutto.

Parigi 6. — Il *Temps* ha da Pietroburgo che calmo completa regna a Port Arthur. I dispacci pervenuti dallo Stato maggiore dell'esercito che è sul teatro della guerra parlano soltanto di questioni di servizio e non accennano all'imminenza di operazioni del nemico per terra.

Nella Corea

Pietroburgo, 5. — Secondo la Stato Maggiore gen. le forze giapponesi sbarcate in Corea non superano 50,000 uomini. Il trasporto dell'artiglieria è difficilissimo.

A Gon-San e a Port Linesak ebbero luogo gli ultimi sbarchi. Le truppe si concentrano a Seoul, centro delle operazioni.

Londra, 6. — A Seoul fu decisa l'apertura della ferrovia in Jon-san-pho a Nejn.

Una connamera inglese è giunta a Chemulpo recando a bordo alcuni giapponesi feriti da Stone-Thirn.

I russi che avevano ripiegato da Anjin sopra Unsan sono ora al nord di quest'ultima località.

Le perdite delle due flotte.

(S) **Parigi**, 6. — Il *Mercury* di Shanghai conferma che nel combattimento di Chemulpo l'incrociatore giapponese *Tokiwa* ebbe immense avarie e che l'incrociatore *Asama* riportò gravi avarie. Si assicura che un'altra nave giapponese affondò lentamente dinanzi a Port Arthur e che la nave ammiraglia dovette essere rimorchiata.

(S) **Londra**, 6. — Un dispaccio da Tokio al *Lloyd* dice che nel combattimento di Port Arthur un proiettile russo distrusse un dinamo e la macchina della corazzata giapponese *Shikishima*.

Dalla Russia.

Parigi, 6. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: Lo Czar ha ordinato che gli incrociatori *Variag* e *Kaweetz* vengano ricostruiti a sue spese. Soltanto il *Variag* costò 12 milioni di rubli.

Dal Giappone.

(S) **Nagasaki**, 6. — Il vapore della flotta volontaria russa *Skate*, il vapore dell'Est dello Cina, *Manchuria*, ed una goletta a vapore sono stati dichiarati buona preda dal tribunale speciale di Sasebo.

Notizie varie.

Vladivostock, 6. — Si afferma che il vapore « Jaroslawslaw », partito il 4 febbraio, sia stato catturato dai giapponesi.

La Canea, 6. — L'incrociatore russo *Aurora* è giunto venerdì scorso a Suda.

Nel campo politico e diplomatico.

Washington, 6. — Il ministro del Giappone ha dichiarato in un'intervista che il Governo non ha inviato alcuna nuova Nota alle Potenze.

Commenti della stampa.

(S) **Londra**, 6. — In occasione del banchetto dato in onore del gen. francese D'Estournelles, l'*Observer* pubblica (benchè sia domenica) un articolo in cui dice aver espresso simpatia verso la Francia, accennando alle conseguenze della guerra russo-giapponese, dice che una completa vittoria giapponese diminuirebbe in India il prestigio dei bianchi, per lasciando inalterata al lealismo indiano verso l'Inghilterra, la quale ha quindi interesse che la guerra finisca presto.

Politica e Diplomazia

Vienna, 6 ore 10,18 — E' giunta al Ministero degli Esteri la comunicazione del Governo italiano del pieno gradimento alla nomina per la designazione del conte Lutzow ad Ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale.

(S) **Parigi**, 6. — I giornali pubblicano un dispaccio secondo cui la Sick di Pania avrebbe inviato per mitrara di precauzione 30,000 uomini alla frontiera del-

Dalla Russia.

Pietroburgo, 6. — Oggi all'Università gli studenti tennero una riunione, durante la quale furon pronunziati discorsi sediziosi. Gli studenti però, in seguito alle esortazioni delle autorità si sciolsero senza commettere disordini.

Parecchi studenti furono arrestati.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 5. — *Camera*. — Il ministro delle finanze, Osma, da lettura di un progetto che sopprime l'imposta del 3 0[0 sul carbone e l'imposta sui trasporti di cabotaggio, aumentando invece le tasse di bollo sugli spettacoli pubblici.

Senato. — Si approva un progetto, col quale si dichiarano esenti da tasse doganali i libri vecchi ed il ferro vecchio destinato ad essere rifuso.

Australia.

Sidney, 6. — Si è inaugurata la nuova legislatura. Il discorso del trono, letto dal governatore, lord Northcote, raccomanda l'adozione del sistema doganale differenziale e accenna ad una visita di Chamberlain, annunziando due progetti di legge, uno per la navigazione, l'altro per una Corte arbitrale e di conciliazione.

Grecia

(S) **Atene**. 6. — *Camera*. — Si discute vivamente il programma finanziario e militare del Governo. Vari oratori dell'opposizione hanno parlato contro le nuove tasse proposte.

Rallì ha dichiarato che i preparativi militari della Grecia sono assolutamente fuori di luogo, essendosi le grandi Potenze assunte l'incarico di risolvere la questione orientale.

La seduta si è prolungata fino alla 3 di stamane.

Nei Balcani.

(S) **Vienna**, 6. — Il *corrispondenza Bureau* ha da Costantinopoli, in data d'oggi:

Gli Ambasciatori di Russia e d'Austria-Ungheria rimisero alla Porta la loro replica alla risposta da essa data al loro *memorandum* relativo alla riorganizzazione della gendarmeria in Macedonia, insistendo perchè sia prontamente accettato.

Parigi 6. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Gli ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria nell'ultima Nota rimessa alla Porta mantengono la proposta del generale De Giorgi relativamente alla nomina ed ai poteri degli ufficiali e sottufficiali europei, ma non insistono sul volere che l'Amministrazione del Debito pubblico ottomano garantisca loro il salario.

Il Sultano ha convocato a Palazzo un Consiglio di ministri per deliberare sulle proposte che gli ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria formularono nell'udienza di venerdì.

Le Commissione composta del generale De Giorgis e degli ufficiali europei ha ripreso ieri le sue sedute.

Londra 6. — In questo due ultime settimane non si ebbe a verificare nessun fatto importante.

Recentemente fu annunciato la cattura, presso il villaggio di Cangli (Filippades) di una banda di 4 malfattori, che da tempo si aggiravano in quei dintorni, commettendo furti e rapine.

Il Comando militare di Janina spedì a Costantinopoli 30 cannoni da montagna, fuori uso, insieme al munizionamento. Cannoni e munizioni saranno fusi.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

La liquidazione di febbraio, benchè un po' più lunga, non è facile capire, si è compiuta in tutte le grandi piazze del mercato interozionale in condizioni, date le circostanze del momento, più che favorevoli, essendosi a Parigi su parecchi valori proposti molti riporti al 2 Ogo.

La borsa, dove si sono incontrate maggiori difficoltà, e forse quella di Genova, sebbene per vari mesi sia seguito in avessi avuto la dabbenaggine di mettere la guardia, anche con una certa vivacità, la speculazione contro i pericoli ai quali si sarebbe andati incontro inevitabilmente, se pure non fosse scoppiata la guerra dell'Estremo Oriente.

I moinlti di questo povero Geremia non solo non furono ascoltati, ma furono accolti con petulanza ed anche con qualche insolenza. Però siccome non è la prima volta che Genova con le sue pazzie perturba il mercato italiano, così è sperabile che l'on. Luzzatti si deciderà una buona volta a spolverare i vari progetti commerciali lin qui, per concretarne uno serio, che regoli le borse italiane.

Anche a Milano vi fu qualche scossa sussultoria, piuttosto nel mondo industriale, ma bisogna tener conto che si tratta di azienda già in esquilibrio, le quali giustificano l'accidente con la giusta parola *Cassa!*

E torniamo al mercato internazionale. L'aver potuto compiere la liquidazione con facilità superiore ad ogni previsione ha naturalmente influito favorevolmente sulla tendenza e sull'andamento del mercato, tanto più che continuarono anche durante la settimana scorsa molto attive le compere per conlunte.

E' vero che i grandi Stabilimenti di credito avevano tutto l'interesse ad impedire la disorganizzazione del mercato, ma se continuano ad imbottire il portafoglio di titoli di Stato e di buoni valori e pur segno che non prevedono alcun terremoto.

Le buone disposizioni sono infatti aumentate di giorno in giorno, così da restituire al mercato la fiducia, riportandolo in uno stato normale, sebbene non si sia ancora ritornati ai corsi che si praticavano al momento in cui scoppiò la prima torpedine a Port-Arthur, ciò che del resto sarebbe pretendere un po' troppo.

Occorre adunque tornare, com'è facile intendere, si deve essenzialmente alla convinzione generale, generata dall'attitudine di tutte le Potenze, che la guerra nell'Estremo Oriente rimarrà localizzata ed al maggior ammontare indiscutibile, che si viene verificando, nella situazione balcanica.

D'altra parte la situazione monetaria si mantiene solida, avendo i due Stati belligeranti provveduto, almeno per un certo periodo, alle spese della guerra con prestiti interni.

Perchè la buona tendenza e le disposizioni favorevoli non debbano mutare occorre però una grande prudenza e di questa deve dar prova esclusivamente la speculazione, giacchè l'alta banca non è la sola a trascinare da correnti artificiose.

— Il nostro mercato ha seguito lodevolmente l'andamento dell'estero e mantiene un contegno fiducioso, ma riservato, quale richiedono le circostanze.

Il cambio, e questa è la nota confortante, è sceso rapidamente a 85 cent. ed è oggetto di tale vigilanza da frenare certe audacie, come quelle che forzo crollare vari anni fa una delle più ardite banche di Genova.

Mercato inglese.

	27 febbraio	*5 marzo*
Consolidato . .	86 7/16	85 7/16
Italiano . . .	93 1/2	93 1/4
Turca. . . .	77 1/4	76 3/4

Banca d'Inghilterra. — Continuando le esportazioni di oro, il rendconto settimanale della Banca mostra una diminuzione di 754,000 sterline nella riserva, che è ora di 25,550,000 sterline.

In tanto però di una notevole diminuzione nei depositi, in proporcione della riserva agl' impegni è oggiermente salita, avvicinandosi al 49 per cento.

Il tasso di sconto nel mercato libero, un po' più teso, si è aggirato intorno al 3 1/8 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione obbomadaria delle Banche Associate di New-York si presenta ancora più forte.

La riserva totale è salita di 922,000 sterline a 87,836,000 dollari, con una eccedenza di 8,430,000 sl. sul *minimum* legale.

Mercato francese.

	27 febbraio	*5 marzo*
3 0[0 francese. .	98,—	98,35
4 0[0 perp. . .	99,37	98,12
Italiano . . .	99,35	99,68
Spagnuolo . .	76,80	77,85
Rendita turca .	78,32	78,60

Banca di Francia *Differenza*

	4 marzo 1904	*25 febbraio 1904*
Riserva oro. .	2,331,909,709	+ 6,12,541
Id. argento .	1,109,209,714	+ 1,531,309
Portafogli . .	941,760,699	+ 114,071,968
Anticipazioni .	349,099,947	+ 29,173,429
Conti correnti .	477,580,953	+ 21,925,378
Id. col Tesoro	109,480,118	+ 41,665,651
Circolazione. .	4,258,971,610	+ 117,200,210

Mercato italiano.

	27 febbraio	*5 marzo*
Rendita 5 0[0 .	100,30	100,75
Rendita 3 1[2 .	97,25	97,70
Banca d'Italia .	1040,—	1041,—
Id. Commer.	749,—	752,—
Credito Italiano.	580,—	582,—
Fondiario Ital. .	510,—	518,— ex
Banco di Roma .	119,—	119,— ex
Banco Gestioni.	107,—	106,—
Mediterraneo .	454,—	456,—
Meridionali . .	703,—	705,—
Sicule . . .	680,—	665,—
Navigazione. .	464,—	460,—
Raffinerie . .	297,—	301,—
Acciaierie . .	1240,—	1230,—
Società Veneta.	117,—	116,— ex
Acqua Marcia .	1500,—	1500,—
Gas	1320,—	1316,—
Omnibus. . .	370,—	370,—
Condotte. . .	333,—	332,—
Immobiliari . .	273,—	271,50
Elba	370,—	378,—
Metallurgica. .	149,—	144,—
Ferriere . . .	84,—	83,—
Zuccheri nuovi .	70,—	76,—
Id. Valsacco .	142,—	140,—
Montecatini. .	95,—	94,—
Molini. . . .	87,—	89,—
Carbone Roma.	870,—	876,—
Cambio.	101,35	100,85

Consiglio Superiore del Lavoro.

Il Consiglio Superiore del Lavoro continuò l'esame delle proposte di riforma del Regolamento del Consiglio Superiore. Dopo larga discussione sul modo di nomina del consiglieri rappresentanti del mirzione in Sicilia e di Sardegna, fu approvata la modificazione proposta dal relatore Reyna, secondo la quale i due consiglieri da nominarsi saranno proposti dalla Federzione Nazionale dei minatori nonchè dalle Associazioni e Leghe locali di Sicilia e di Sardegna.

Approvata la proposta di riforma del Regolamento, il Consiglio è intrapreso l'esame della proposta di legge per le assicurazioni sociali, sulla quale riferirono i relatori Maffi e Mengali.

Il consigliere senatore Pisa si dichiarò in massima favorevole alle conclusioni del relatore, ma sollevò parecchie obbiezioni.

Il consigliere, on. Sonnino, pur riconoscendo la diversità di condizione dei due istituti, ritenne meritevole d'approvazione il concetto informatore della proposta, quando consentano gli Istituti stessi e rimangano del tutti integri i patrimoni.

Altri consiglieri aderirono a queste vedute e il Consiglio deliberò di approvare in massima il concetto fondamentale per l'Unione della Cassa infortuni a quella di Previdenza, con due gestioni autonome e assoluta separazione di patrimoni, rinviando però alla prossima sessione la discussione degli articoli del progetto ed esprimendo intanto viva grantudine agli esti funzionari della Cassa infortuni.

NOTE AGRARIE

A proposito di filossera. — Il Ministero di agricoltura ha compilato l'elenco dei Comuni filosserati o sospetti in Italia.

La provincia di Udine ne ha 10 — Treviso 12 — Brescia 33 — Bergamo 69 — Como 105 — Sondrio 6 — Milano 12 — Pavia 13 — Novara 6 — Torino 10 — Cuneo 2 — Alessandria 12 — Porto Maurizio 80 — Genova 14 — Bologna 1 — Livorno 7 — Pisa 26 — Firenze 10 — Siena 2 — Arezzo 1 — Grosseto 3 — Perugia 3 — Teramo 5 — Roma 2 — Caserta 17 — Bari 12 — Lecce 2 — Catanzaro 55 — Reggio Calabria 76 — Messina 96 — Palermo 72 — Trapani 14 — Sassari 62 — Cagliari 40 — In tutti Comuni 863.

Il servizio filosserico. — Nel riordinamento dei servizi del Ministero di agricoltura, l'on. Rava ha riunito quello della lotta contro la filossera con quello della vita amerioana, prima dipendenti da due diverse divisioni. Una essendo la lotta, una è logico sia lo stato maggiore che la dirige.

La cattedra ambulante agraria di Roma. — Alla direzione della Cattedra ambulante di agricoltura in Roma, è stato posto il prof. L. A. Fracchia, attualmente a Pavia.

Si lotta la nostra, con la quale auguriamo sopra le fiere divergenze cui aveva dato luogo la nomina del titolare alla Cattedra di Roma.

Pensimno alla concimazione primaverile dei frumento. — I frumenti si trovano generalmente in buone condizioni di sviluppo, talora anzi precoce. Bisogna pensare che a quest'epoca il frumento ha bisogno di essere nutrito, ha fame, per dirla in modo assai espressivo.

Le sostanze che lo hanno alimentato fin qui vanno assurendo e conviene nutrirlo più abbondantemente. Le concimazione primaverile si fa con economica semplicità e con certe sostanze che si trovano di solito. Garantitevi dalla qualità facendo capo alla Società dei concimi e colla forte che vi faranà anche tutte le istruzioni relative.

Pubblicazioni agrarie — La Casa agricola Ottavi ha, anche in quest'anno, mandato in dono agli abbonati del *Coltivatore* un prezioso almanacco. Contiene:

La coltura ortioole destinate all'esportazione — Gli imballaggi per le frutta e le ortaglie — Come si pagia il latte nelle latterie sociali — Concimi e concimazioni — Consigli pratici — Metodi semplici di contabilità agraria — I principali nanelli oleosi — La vitecoltura alta — Le latrine rurali e l'utilizzazione della torba — Formulario per la lotta contro i diversi nemici delle piante.

La frutta, sua fabbricazione e trasformazione — N. Alucci, Milano, U. Hoepli editore, 1904.

Il terreno agrario — A. Funari, id. id.

Lo patate di gran raddito, coltura. ecc. ecc. — N. Adinoci, id. id.

Miles agricola.

I NUOVI SENATORI.

Nominato ufficiale nel corpo di Stato Maggiore, il Baldissera, si fece ben presto conoscere per le sue sode qualità militari.

M. Generale nel 1887 resse il Governo dell'Eritrea instaurandovi l'amministrazione e rendendo gradualmente rispettato il nome dell'Italia.

Ritornò in Africa nel 1896, dopo il disastro di Adua e bastò la sua presenza a ricondurre la Colonia negli animi e la calma nella Colonia.

Egli comanda presentemente l'VIII Corpo d'armata ed è designato per un comando d'armata nel caso di mobilitazione generale dell'esercito.

Solo dei generali in attività di servizio è decorato della Gran Croce dell'Ordine militare di Savoia. Gran Croce dell'ordine della Corona, Gran'Ufficiale Mauriziano il Baldissera è fregiato anche di una medaglia d'argento al valore militare.

Felice Raccagni.

Presidente del Tribunale Supremo di guerra.

T. Generale, E' lombardo. Nato nel 1839 si arruolò volontario per la guerra nel 1859. Promosso sottotenente in quell'anno, passato poi nel Corpo di Stato Maggiore. Raccagni, ufficiale brillante, colto e studioso, vi percorse molta parte della sua carriera.

M. Generale nell'ottobre 1887; T. Generale nel dicembre 1892, dopo avere retto il Comando di una divisione militare, il Raccagni presedè dal 1899 il Tribunale Supremo di Guerra e Marina.

Decorato di una medaglia d'argento al valor militare, il gen. Raccagni è Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia e Grand'ufficiale Mauriziano.

Giuseppe Palumbo.

Vice ammiraglio.

Se l'ammiraglio Palumbo, quando fu Ministro la prima volta, non avesse avuto la disgrazia di essere deputato, sarebbe senatore da vari anni.

Gl pare quindi che quando un generale o un ammiraglio fu Ministro e come tale poscia di appartenere alla Camera elettiva, dovrebbe essere compreso nella prima lista dei nuovi senatori.

E' meridionale. Nato a Napoli nel dicembre del 1840, entrò nella marina della Due Sicilie nel 1856.

Con l'annessione delle provincie del Mezzogiorno il Palumbo passò nella marina italiana, della quale è oggi uno dei migliori e più stimati capi.

Due volte Ministro della marina, deputato al Parlamento nazionale durante tre legislature, il Palumbo si è dimostrato valente amministratore e colto legislatore. Egli è succeduto testè nel comando della Squadra del Mediterraneo al collega Frigerio e di cui conserva con lui entra in Senato.

Anche il Palumbo è decorato di una medaglia d'argento al valore militare.

Giovanni Galeazzo Frigerio,

vice-ammiraglio.

E' lombardo, nato a Milano nell'aprile del 1841 — Apparteine all'armata dal 1859 — Guardia-marina nel febbraio di quell'anno fece la campagna di guerra del 1859.

Contrammiraglio dal dicembre 1893: vice-ammiraglio dal dicembre 1894, il Frigerio coprì successivamente i marzioni a noti distinti uffici nella marina militare. Comandante in capo della Squadra del Mediterraneo fino a poche settimane fa, egli comanda attualmente il III Dipartimento marittimo

E' decorato d'una medaglia di argento al valor militare.

Gerbaix de Sonnaz conte Alberto.

Di famiglia savoiarda che ha reso sempre - da qualche secolo - notevoli servizi alla Dinastia e al paese, specialmente nell'esercito e nella diplomazia, il conte Carlo Alberto, nato nel 1839 entrò a 20 anni nella carriera diplomatica, di cui percorse i gradi fino a Ministro plenip. di 1ª classe, e soltanto da pochi giorni dopo 44 anni di attivo servizio chiese il riposo.

Il De Sonnaz è membro di alcune Accademie straniere.

Colmyer avv. Vincenzo

Prefetto di Roma.

E' prefetto titolare da 20 anni. Nato a Napoli nel 1843, entrò in magistratura giovanissimo ed essendo nel 1870 Sost. Procr. del Re in Napoli fu incaricato di reggere quella Questura. Nominato Sottoprefetto, si distinse contro il brigantaggio in Sicilia, come si segnalò nella triste invasione del colera.

Prefetto nel 1884 resse successivamente le Provincie di Belluno, Lecce, Calamzaro, Catania, Bari, Livorno, Venezia e da 5 anni trovasi a Roma.

La prefettura della capitale, che molti ritengono più lieve di responsabilità politica, è invece una delle più difficili, in quanto richiede tatto finissimo, mente analitica per l'esame di fatti spesso complessi, e sempre intralciati da gelosie di competenza amministrativa.

Ora il Colmayer ha saputo reggere sul Tevere con successo, girando i vortici ed evitando di far battere il sandonino contro i banchi nascosti. Negli scioperi ed in molte occasioni difficili si è mostrato, per la parte sua, all'altezza dell'ufficio. Meritava quindi l'alta distinzione, con cui il Governo volle riconoscere l'opera sua di oltre 40 anni di onorevole carriera.

Pei servizi resi durante l'epidemia in Catania fu insignito della medaglia d'argento e della Croce di Grande d'Ufficiale della Corona.

Alfazio avv. Giovanni

prefetto di Milano.

E' nato a Poirino (Torino) il 3 agosto 1855. Entrò volontario nell'Amministrazione dell'interno nel 1881 e percorse tutti i gradi fino a Consigliere di Prefettura. Nel 1893 fu nominato Segretario Capo. Consigliere Delegato e poco dopo promosso Prefetto resse la Provincie di Reggio E., Cuneo, Forlì, Parma ed ora trovasi da qualche anno a Milano.

Come Consigliere nel 1895 resse la Direzione generale di P. Sicurezza.

Temperamento calmo, di molto tatto e riflessione, operosissimo l'Alfazio è riuscito in tutte le missioni affidategli, oppure la sua nomina a Senatore è premio meritato.

Alessandro D'Ancona

prof. di letteratura.

Nato nel 1835 a Pisa, Alessandro D'Ancona si dedicò alla letteratura, rendendosi per lo suo studio e numerose opere alta e meritata fama, specialmente per aver applicato allo studio della storia letteraria italiana il metodo critico storico.

Insegnò dal 1860 fino al 1901 nell'Ateneo di Pisa, circondato sempre dalla più affettuosa riverenza di varie generazioni di studenti.

Luciani prof. Luigi

prof. di fisiologia.

Nato in Ascoli Piceno nel 1843, sacrdì nell'insegnamento all'Università di Bologna nel 1868 per passare ordinario a Parma, a Siena, a Firenze e finalmente a Roma, ove succedette nella cattedra all'eminente Moleschott.

Luigi Luciani è considerato in Italia e all'estero una dei più insigni fisiologi, come del resto attestano le sue numerose opere scientifiche.

Fu anche rettore della nostra Università ed è da vari anni membro dell'Accademia dei Lincei.

Vidari prof. Ercole.

E' un illustre giurista commerciale lombardo, nato nel 1826, che insegna da vari anni nell'Università di Pavia. Oltre ai suoi scritti generalmente apprezzati e

Bonacci avv. Teodorico.

E' la figura politica più spiccata tra i nuovi senatori, per valore e per carattere e questo spiega come in tutti i nostri circoli la sua nomina sia stata accolta con generale simpatia e favore.

Figlio d'illustre magistrato, Teodorico Bonacci nacque nella patria di Leopardi e si avviò agli studi legali, che interruppe brevemente per prender parte alle campagne per l'indipendenza nazionale.

Dedicatosi all'avvocatura, si distinse così da meritarsi l'affetto di P. S. Mancini, che fu lieto di dargli in sposa una delle sue dilette figliuole.

Entrato alla Camera nella XIII legislatura per Iesi, Bonacci emigrò in seguito in qualche altro Collegio, avendo sempre interpretato il mandato politico, quale una missione degl'interessi nazionali, anzichè locali.

Sottosegretario di Stato all'interno col Villa e col Depretis nel gabinetto Cairoli, il Bonacci fece parte come guardasigilli del primo gabinetto Giolitti e tenne lo stesso Dicastero della giustizia nell'ultimo gabinetto Rudinì.

D'allora in poi preferì quasi esularsi dalla vita parlamentare per concentrare la sua attività all'esercizio professionale, essendo uno dei più illustri e stimati avvocati del Foro della capitale.

Sempre giovane d'intelletto e di fisico, Teodorico Bonacci sarà indubbiamente un prezioso elemento nell'alta assemblea vitalizia.

Ferdinando Siccardi

E' un veterano del Parlamento italiano, nel quale entrò alla IX legislatura, restandovi dal 1863 al 1873 pel Collegio di Cuneo (Cuneo).

Dopo una lunga assenza, il Collegio di Fossano lo ritrovò a Montecitorio nel 1897 e fu segretario della Presidenza.

Appartiene al foro e all'insegnamento e porta in Senato il contributo di una larga esperienza amministrativa e di non comune coltura giuridica.

Severi avv. Giovanni

Appartiene al gruppo degli ex-deputati. Nato in quel di Arezzo entrò nelle legislature successive dalla XIV alla XX. La sua azione al gruppo radicale e fu discretamente assidua. Il più soddisfatto dell'alto onore conferitogli sarà, dopo di lui, il suo successore, il nnov Landucci, al quale non rimane ora altra preoccupazione, grave quella di succedere degnamente l'on. Petrarca nel prossimo centenario.

Edoardo Arbib

E' uno dei più proretti ed operosi pubblicisti politici e fu più volte deputato alla Camera. Nato nel 1849 a Firenze, prese parte giovanissimo alla campagna del 1866, a quella di Sicilia con Garibaldi, ove per valore venne promosso ufficiale dopo la battaglia di Milazzo, ed a quella del 1866, guadagnandosi una grave ferita e due medaglie al valor militare.

Rientrato nel giornalismo collaborò e diresse a Firenze ed a Roma vari giornali e nel 1879 fu eletto deputato di Frosinone, poi di Viterbo per due legislature e infine pel Collegio di Rieti.

Fra i vari scritti letterari e politici è notevole la sua Storia del Parlamento dalla sua istituzione ad oggi, lavoro di analisi molto apprezzato.

Treves dei Bonfigli bar. Alberto.

Il bar. Alberto Treves ha il merito di essere il capo della più stimata ed attiva Casa bancaria del Veneto, essendo a capo di essa il padre suo, il comm. Giacomo Treves dei Bonfigli, che risiede, e finalmente di essere stato il primo a mettere in piedi giovane dei quattro israeliti che sono compresi nella nuova lista di senatori.

Quale deputato militò fra i liberali temperati e se non parlò molto, non mancò a tempo di sorgere in difesa degl'interessi della veneta laguna e fu coscienziosamente assiduo ai lavori parlamentari.

Non c'è grande iniziativa commerciale e industriale in Italia, cui il bar. Treves non prenda parte, e si deve a lui specialmente la recente Società di navigazione tra Venezia e l'Estremo Oriente.

Tra una nomina è stata salutata a Venezia con generale simpatia, perchè la Casa Treves, oltremodo benefica, si distinse sempre quando si trattò di pubblici interessi, epperò anche al Senato il suo nome è accolto con molto favore.

Tassi avv. Camillo

Altro ex-deputato, della stessa *nuance* del Severi. Rappresentò Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) nella XVII legislatura, rimase a casa nella successiva, ritornò con le elezioni del 1895, fu confermato nel 1897 e venne sbalzato nel 1900 dal socialista Varazzani.

E' un radicale mite di temperamento e di animo conciliante, fra candidature coi Severi e col Veronese a infondere un po'di colorito democratico al quadro dei nuovi senatori.

Tommasi comm. Leonardo

P. Presidente di Cassazione.

Nato a Calimera (Lecce) nel 1832 è uno dei più provetti e stimati membri della magistratura napoletana, essendo stato addetto nel 1858 alla Consulta per Cassazione e presidente di sezione alla Corte d'appello di Roma dal 1881 al 1897, passò presidente d'appello a Napoli e dalla fine del 1902 è P. Presidente della Cassazione di Palermo.

Del Bel comm. Luigi.

P. Presidente Cassazione.

Nato a Mestre (Venezia) nel 1830 fu nominato nel 1866 sost. proc. del Re a Vicenza e nel 1877 cons. di appello a Venezia.

Venne a Roma, sost. proc. gen. nel 1889, e vi rimase fino al 1895 quale pres. di Sezione alla Corte d'appello. Promosso Pres. della Corte di Genova, presiede dall'anno scorso la Corte di Cassazione di Firenze.

De Marinis comm. Giuseppe.

Prov. gen. di Cassazione.

Nato nel 1833 a Sala Consilina (Salerno) entrò ventenne nella magistratura presso il Tribunale di Napoli. Nel 1899 venne a Roma consigliere di Cassazione per breve tempo essendo stato nominato procuratore generale a Catania, poi a Trani, Firenze a Napoli, di dove passò, col bastone di maresciallo, Procuratore generale della Cassazione di Palermo.

Quarta comm. Oronzo

avv. generale alla Cassazione.

Nato nel 1840 a Copertino (Lecce) il comm. Quarta esercitò dapprima la professione di avvocato in Napoli per entrare nel 1865 nella magistratura col grado di giudice.

Nel 1876 passò all'Avvocatura Erariale quale sostituto, e nel 1891 venne promosso sostituto proc. gen. alla Cassazione di Roma, per essere nominato avvocato generale nel 1897.

E' un distinto e dotto giurista, versatissimo anche nella legislazione finanziaria.

Calabria comm. Giacomo

Cons. di Cassazione.

Nato nel 1841 a Marigliano (Caserta) da facoltosa famiglia, s'avviò alla magistratura e a 40 anni era consigliere d'Appello. Fu capo gabinetto del guardasigilli Giannuzzi-Savelli. Dal 1903 è consigliere di Cassazione a Napoli e ama tanto la diletta città, che ha più volte rifiutato maggiori gradi per non abbandonarla.

Rappresentò il Collegio di Acerra e fu sempre uno dei più fedeli amici dell'on. Giolitti, che ha in non comune virtù di non dimenticarli mai.

Antonio Baldissera.

T. Generale. E' friulano. Nato nel maggio del 1838, per la numerosissima e ora Arciduchessa della Casa di Austria, fu educato nel celebre collegio Teresiano di Vienna, dal quale passò alla Scuola militare.

al suo trattato di diritto commerciale, il Vidari non trascura lo studio dei più importanti problemi economici con qualche scorreria nel campo politico.

E membro di varie Accademie e come tale entra a palazzo Madama.

Scialoia avv. Vittorio

prof. di diritto romano.

Figlio dell'illustre economista, patriota e uomo di Stato, napoletano, Vittorio Scialoia nacque a Torino nel 1856 e si dedicò alla giurisprudenza, movendo il primo passo quale vice-pretore del III mand. di Roma nel 1878.

Passato in missione alla presidenza della Cassazione, si volse in seguito all'insegnamento, conquistando per concorso la cattedra di diritto romano della quale è ora di ordinario nell'Università di Roma, di cui è onore e lustro.

Vittorio Scialoia è considerato uno dei più illustri romanisti italiani ed alla profonda dottrina accoppia vaste cognizioni anche in materia amministrativa-finanziaria, come ne dà prova col risanare il Banco di S. Spirito, e una straordinaria attività.

Consigliere comunale di Roma da vari anni Vittorio Scialoia è una delle più stimate personalità della capitale.

Mosso comm. Angelo

prof. di fisiologia.

Nato a Torino nel 1846, il prof. Mosso entrò straordinario di materia medica in quella Università nel 1876, per divenire ordinario nel 1878.

Anche il Mosso è un fisiologo, il quale ha coi suoi scritti spigliati contribuito moltissimo a popolarizzare i principii della fisiologia ed anche dell'igiene. Fu uno dei più caldi fautori della ginnastica educativa, di cui promosse la diffusione in Italia.

E' membro del Cons. Sup. di Sanità e delle maggiori Accademie.

Veronese prof. Giuseppe.

E' un distinto matematico dell'Ateneo di Padova, nato a Chioggia nel 1854 e membro di vari Istituti che fece a Roma le sue prime armi nel campo scientifico.

Nella XX legislatura rappresentò, piuttosto radicalmente, alla Camera il Collegio di Adria, ma siccome l'atmosfera di Montecitorio non è propizia ai matematici, se ne ritirasse subito ed è meglio per la scienza, poichè potrà aggiungere altri lavori pregievoli a quelli già pubblicati.

Nicola Avarna duca di Gualtieri,

E' fratello maggiore del nuovo ambasciatore a Vienna. Di famiglia originaria di Sicilia benchè stabilita da molti anni a Napoli, il duca Nicola d'Avarna è circondato dalla considerazione generale, tenutochè nelle ultime elezioni amministrative fanchi capolino.

Ha scritto molto di cose politiche e sociali e l'ultimo suo libro sul *Socialismo e l'evoluzione conservatrice* ha sollevato viva discussione.

Appartiene quindi all'aristocrazia intellettuale ed operosa.

Ricardo Carafa di Andria.

Sarà il più giovane dei senatori, avendo da poco varcato i 40 anni. Appartiene all'alta aristocrazia storica napoletana, erede della famiglia dato Papi, vari Cardinali e non pochi guerrieri insigni.

Scrittore arguto e geniale, presidette la Deputazione prov. di Napoli ed era ed è capo della benemerita *Pro-Napoli*.

E' ufficiale prediletto, per parte della moglie, del S. Em. Capecelatro.

Caruso comm. Raffaele.

Benchè abbastanza lagnarente rappresentato al Senato, in Sicilia non poteva essere completamente trascurata nella nuova infornata.

Raffaele Caruso non fu invero nella XII legislatura, in cui rappresentò il Collegio di Comiso, un deputato dei più sensibili, forse perchè assorbito dall'industria enologica e delle incessanti lotte amministrative locali, di cui è tra i più attivi capitani.

Avendo ottenuta una triplice elezione alla presidenza del Cons. Prov. di Catania, con questo titolo si presenta nelle sale senatoriali.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Messina, 6, ore 14. — Gli studenti di medicina in seguito ad un rassicurante telegramma del ministro hanno cessato lo sciopero; se però la questione della ginecologia non sarà risolta definitivamente ripeteranno nuovamente le lezioni. Intanto vorrebbero tenere un Comizio pubblico per protestare contro il deliberato della Giunta prov. amministrativa.

— Dal 7 al 27 corr. si faranno nell'Università gli esami della prorogata sessione autunnale.

— La Corte d'appello di Messina in seguito al ricorso di Salvatore Maita di Santa Lucia del Mela per omicidio di cosa, comunale il dottor Gaetano La Spada e decano i dottori Vincenzo Cammarori e Domenico Pomara perchè tutti tre impiegati dell'Ospedale civico che è sussidiato dal Municipio.

Tutti tre facevano parte della maggioranza, appoggiata dai partiti popolari. Il signor La Presti della minoranza vinse a sostituire il dott. La Spada.

— Il Consiglio comunale, presieduto dall' assessore anziano, avv. Granata, in assenza del sindaco Mari na, ebbe una riunione importante nella quale l'amministrazione propose la proroga dell'esercizio provvisorio per tutto il mese di marzo, onde preparare il bilancio. La ammissione stranone attiva è formata dalla maggioranza del Consiglio, cioè dai partiti popolari, presenti 33, hanno risposto ne 18, 6 sì, 9 astenuti.

Dopo questo voto il fl. di sindaco tolse la seduta. Corre voce che tutta la Giunta, in seguito al voto di ieri, si sia dimessa.

Difficile riesce il prevedere quale soluzione verrà raggiunta: i più credono che inevitabilmente to si finirà con lo scioglimento del Consiglio e la nomina del Commissario Regio.

Palermo, 6, ore 16,45. — Iersera, verso le 22, in Bagheria l'ex-sindaco avv. Antonino Scordato, settantenne, mentre tornava a casa, fu ucciso con una fucilata sparatagli alle spalle.

La polizia è impressionata.

Napoli, 6, ore 17,40 — Le signorine Fabrizia stavano oggi allegramente ad un balcone quando il piano, formato di una grossa fabbrica, ha ceduto al peso.

La signorina Maria è caduta sulla via, anzi su certo Cavaliere, calcolalo, che per sua aventura passava là sotto proprio in quell'istante.

Ella è rimasta illesa: egli è moribondo per la rottura di parecchie costole e lesioni.

Catanzaro, 6. — Oggi in Arena è avvenuta una frana. Le macerie hanno travolto una mulina e seppellito sotto donne. Quattro di queste sono ferite.

Milano, 6 ore 18.10. — Stanotte è avvenuta una zuffa fra alcuni pregiudicati uscenti da un'osteria, Giuseppe Zanetti, detto Rossel, fornaio, è stato ucciso a coltellate e abbandonato sulla via. La questura ha tratto in arresto Adolfo Grigoli, diciannovenne, già vittima della violenze dello Zanetti. Pare che l'omicidio sia, però, Pasquale Cadara, di 36 anni, amante della madre del Grigoli.

Livorno, 6, ore 17,35. — (*Salve*). Pietro Edoardo Cecchi, coctabile della Ditta Misch fabbricante di mueare, scomparve giovedì. Oggi il gerrente della Ditta ha denunciato all'autorità giudiziaria ammanchi e falsi cambiari. Di Lucca è grande la fuga che fa credere che Cecchi abbia tentato di accendersi con un colpo di rivoltella nel cuore e che il suo stato è gravissimo.

— Con l'intervento delle autorità è stata inaugurata oggi la sezione chirurgica operatoria nel RR. Ospedali, tenendovi il comm. Rossoino Orlando, presidente della Commissione, e il cav. Stefano Malacchini. Ammirata la modernità del locale e degli istrumenti.

Milano, 6, ore 15,35. — Il periodico *I Tribunali*, pubblicando le disposizioni testamentarie del banchiere Giuseppe Pisa, nomina a dubbi sulla validità legale per il modo in cui vennero formulate.

Come è noto il testatore, premessa una propria deplorazione sulle idee dell'attuale stesamo, manifesta la fiducia sull'ingegno, sull'indole e sul carattere di Luigi Giuseppe Pisa, giovinetto tredicenne, figlio del senatore e suo primogenito, perchè voglia conservare sentimenti liberali come i suoi genitori e la somma avuta ereditando dal patrimonio — che è valutato a 20 milioni di lire — alla condizione che raggiunga l'età maggiore e dispone che ove ciò non avvenisse la metà del patrimonio dovrebbe servire per la fondazione d'un ente autonomo presso il Politecnico allo scopo di sviluppare le scienze e le industrie, anche l'agricola, sotto la sorveglianza del Consiglio Provinciale, e che il resto dovrebbe servire per opere di beneficenza secondo le indicazioni dello stesso Consiglio.

Bari, 6, ore 16,50. — La popolazione di Conversano vagheggiava per il licenziamento del segretario del soccorso. L'arrivo di 50 soldati e di 20 carabinieri mandati dal prefetto l'ha calmata.

— La popolazione di Andria tenta di sollevarsi: sera in Municipio perchè questo s'opponeva all'elezione del presidente del Consorzio antifillosserico. Il prefetto v'ha mandato 100 soldati e 40 carabinieri.

Bari, 6, ore 20. — Si ha da Andria che, contrariamente all'impegno preso col Prefetto, di protestare soltanto contro la legge che dà facoltà al sindaco di indire le elezioni per la Commissione antifillosserica, la Commissione amministrativa procedette, nell'antisala della Pretura, alla votazione, che, giunta la legge, sarà dichiarata nulla.

L'amministrazione comunale ha protestato presso il Prefetto.

Finora nessun incidente, stante le energiche misure prese per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Avellino, 6. — Il Bianera, alle ore 18, nel Teatro Comunale, gremito di folla e presenti le rappresentanze di numerose Associazioni, l'on. Carlo Del Balzo ha commemorato Giovanni Bovio.

Il viaggio del Duca degli Abruzzi.

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*.

Bologna 6, ore 12. — Interno al viaggio di circumnavigazione della nave *Liguria* col Duca degli Abruzzi, il *Resto del Carlino* pubblicherà questo informazioni:

Partita da Callao in questi giorni, la nave giungerà il 10 aprile ad Acapulco, poi andrà a S. Franc sco e per Auckland passerà nell'Oceania toccherà Honolulu e Sidney, poi Batavia, Hong-Kong, Shanghai e Taku e possibilmente anche Porto Arturo ove il Duca trascorrerà il periodo delle feste di Natale al Capodanno che passerebbe precisamente a Nagasaki.

La *Liguria* salperà il 7 gennaio per Kobe, altro porto giapponese e vi sosterà per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II. Partirà da Kobe il 25 gennaio in poi per Yokohama, Manila, Singapore, Rangoon, Calcutta, Madras, Bombay e Massaua. Resterà in questo punto dal 20 aprile al 10 maggio. Il 25 la *Liguria* partirà per Napoli.

Nel porto di Genova

Genova, 6. — Ieri furono caricati in questo porto 1240 barri, di cui 512 di carbone per i privati e 133 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 223, dei quali 143 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*).

Napoli, 6 — I calzolai hanno ripreso il lavoro in attesa che la loro domanda di miglioramenti venga discussa dai principali.

Regnano, invece, lassato cinquanta operai della fabbrica di guardaloni Marano per protestare contro la mutta inflitta ad alcuni compagni colpevoli di scorrettezze.

— La Lega pastai di San Giovanni a Teduccio annuncia con un manifesto che il 12 proclamerà lo sciopero se non sarà stato concesso l'aumento di 5 cent. per quintale per la fustituzione d'una Cassa di previdenza per la vecchiaia.

Pavia, 5 — Cinquecento operai addetti all'impianto della illuminazione elettrica in Vigevano hanno sospeso perchè la ditta appaltatrice non si serve soltanto di gruppi di Vigevano e di Casolenuovo.

Ch eggone pure aumento di mercede e dim nuzione d'orario.

All' estero.

(S) **Barcellona**, 6. — Gli anarchici avevano sollecitato l'autorizzazione di tenere un *meeting* per chiedere la liberazione degli operai che furono arrestati in seguito ai fatti sanguinosi di Alcalà del Valle: il Governo ha rifiutato.

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Seduta del 6 marzo — Presidenza **Blaserna.**

Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Il segr. Cerruti presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei corrisp. Righi, Lorie, e dei soci stranieri Klein, Sorauer. Fa inoltre particolare menzione del « Traité d'analyse des substances minérales » di A. Carnot; di alcuni volumi della « Collection de mémoires relatifs à la Paysique; e di un fascicolo del «Comitato degli scogli corallini» alla Società Reale di Napoli.

Sono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici.

1. *De Stefani*: « Gli strati marini della Cava Mazzarelli al Ponte Molle ».

2. *Cesàro*: « Nuova teoria intrinseca degli spazii curvi ».

3. *Millosevich*, « I pianeti NA ed NB 1904 ».

4. *Mazzotto*: « Ricerche sulla radioattività in relazione colla presenza dell'elio ».

5. *Levi Civita*: « Sopra la equazione di Kepler ».

Pres. del socio Volterra.

6. *Montemartini*: « Su alcune biende di Sardegna ».

Pres. del socio Struever.

7. *Angeli*: « Sopra il Nitroindolo ». Pres. dal corrispondente Angeli.

CONSIGLI DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni publicate il giorno 4 marzo 1904

Congregr. di Carità di Mogliano — avv. T. Tacci Porcella — c. G. U. — di Macerata e Com. di Loro Piceno — avv. A. Lazzarini e B. Lomonaco — pel rimborso di spese di spedalità.

Rel. Alpi — Riservate il merito: richiesti altri incombenti.

— Min. Tes. - avv. er. gen. — c. Ricovero di Mendicità Vitt. Em. II di Cagliari — avv. G. Pala — per rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. Ruggieri — Respinte.

— Min. Tes. - avv. er. gen. — c. Com. di Prima Maggiore - pel rimborso di spese pel mant. d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. Racioppi — Accolte.

— Min. Agr. Ind. e Comm. - avv. er. gen. - c. Comitato Forestale di Sondrio e Francesco Tarravini — circa la riduzione di un fondo boschivo a prato.

Rel. Racioppi — Accolte.

— Min. Agr. Ind. e Comm. - avv. er. gen. - c. Comitato Forestale di Sondrio e Giacomo Bormeghini — circa la riduzione d'un fondo boschivo a prato.

Rel. Racioppi — Accolte.

— Enrico Gibello - avv. D. Barbaise e G. Rivarolli — c. sindaco di San Secondo di Cesto ed altri — circa le operazioni elettorali del 20-7-1902.

Rel. Torraca — Accolte.

— Compagnia della dottrina cristiana in Biella — avv. Matteo Pozzo ed E. Trompeo — c. Min. Int. e Congregr. di carità di Biella sulla sua concentrazione in essa.

Rel. Alpi — Rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Congr. di carità di Vignale Barbera - avv. L. Costa - c. G. P. A. di Alessandria e Min. Tes. avv. er. gen. — sul rimborso di spese pel mant. d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. Alpi — Respinte.

— Notaio Francesco Fiordaliso - avv. G. Fiorentano - c. avv. Giuseppe Romano per la R. Casa dell'Annunziata in Aversa, c. Luca De Rosa e Min. Int. circa il regolamento organico.

Rel. D'Agostino - Respinto.

— Min. Tes. - avv. er. gen. — c. Comune di Taglio di Po pel rimborso di spese pel mant. d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. Cagnetta - Accolte.

— Comune di Gioia Tauro — avv. F. Tripepi - c. Pasquale Reszano e Min. di Agr. Ind. e Comm. - avv. er. gen. — circa un mandato d'ufficio.

Rel. D'Agostino — Riservato il merito: respinta la domanda di sospensione.

— Prof. Luigi Dolci - avv. U. Dal Medico e S. Barzini - c. Min. I. P. - avv. er. gen. - per riammissione in servizio come professore di ginnasio.

Rel. Torraca - Irricevibile.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Frumento sempre sostenute, con prezzo da parte dei detentori. Segnle pure sostenute, il resto invariato.

A Saronno frumento da L. 24,50 a 24,75, segale da 17,25 a 18, avena da 16,50 a 17,25, miglio da 16,25 a 17, granturco da 14,50 a 15 — A Desio mercato fruminto da 23,25 a 24,25, frumentone da 16,50 a 17, avena da 15,25 a 16,25.

A Novara frumento da 24 a 24,50, segale da 17,50 a 18, meliga da 16 a 17, avena da 16,75 a 17,75 — A Vigevano frumenti da 24,50 a 24,75, meliga da 17,25 a 18 — A Torino frumenti di Piemonte da 24,75 a 25,25, frumentone da 16 a 18, avena da 17 a 17,50, segale da 18 a 18,50.

A Rovigo frumento da 24 a 24,20, frumentone da 15,50 a 15,75, avena da 15,30 a 15,40 — A Longo frumento da 23,50 a 24, granturco da 14,50 a 16, avena da 15,30 a 15,40.

A Treviso frumento da 23,50 a 23,75, frumentone da 15,75 a 16, avena da 16,25 a 16,50.

A Marsiglia frumento duro Tunis a fr. 22,50 — A Parigi frumento per corrente a 21,50, id. per prossimo a 22,25, id. speciale per corrente a 15,50, id. avena a 14,75 — A Pest frumento per aprile a cor. 8,82, id. aprile a cor. 6,96, id. avena a cor. 5,84, id. frumentone a cor. 5,55 — A New York frumento a cents 111 — A Chicago frumento a cents. 97, mais a cents. 53, avena a cents. 44 per bushel.

Sete.

Periodo preparatorio che lascia sperare in una prossima maggiore attività d'affari.

Parigi: Liverpool 1° ord. 13¹⁄₁₆ a fr. 48, 2° ord. 9¹¹ a 48; Piemonte 1° ord. 10¹⁄₁₆ 11¹⁄₁₆ a 51; Italia 1° ord. 11¹⁄₁₆ a 48, 2° ord. 13¹⁄₁₆ a 46; Siria 1° ord. 9¹¹ a 45 a 46, 2° ord. 9¹¹ a 43 a 44; Brussa Bagdad 1° ord. 9¹¹ a 48, 11¹⁄₁₆ a 47, 2° ord. 13¹⁄₁₆ da 44 a 45; organzino: Covenues extra 22¹⁄₂1 a 55, 2° ord. 28¹⁄₂0 a 53, 2° ord. 18¹⁄₂0 a 49; d'Italia 2° ord. 22¹⁄₂4, 24¹⁄₂5 a 50; Siria 1° ord. 19¹⁄₂1 da 50 a 51; Francia 1° ord. 29¹⁄₂4 a 52.

Cotone.

Malgrado le forti vendite fatte dai rialzisti e dai ribassisti le liquidazioni generali, le pressioni da parte dei rialzisti ed in seguito alle indicazioni di tempo migliore nel bollettino meteorologico, la settimana chiuse con discreto rialzo in confronto alla settimana precedente, e con un relazione allo corrente comunica provocata dalla forte richiesta per consumo dalle forti vendite già avvenute, dagli acquisti di Case in relazione con New Orleans, e con altre città del sud, dall'incetta da parte degli operatori locali, dalla universale domanda dell'estero.

Le risultanze settimanali sono le seguenti: rialzo di 56¹⁄₂75 punti sul mercato di New York, di 41¹⁄₂66 su quello di New Orleans, di 27¹⁄₂47 su quello di Liverpool.

Il middling a New York salì da 14,50 a 14,75, a New Orleans da 13 3¹⁄₄ a 14, a Liverpool da 7,28 a 7,62. Un rialzo rispettivamente di 1¹⁄₄, 25°, 34°.

Olii.

Ad Alessandria olio d'oliva di La qualità da L. 175 a 200, id. di 2a qualità da L. 140 a 170 al quintale. A Napoli olio d'oliva da bruciare da L. 67 a 68, id. di Puglia da L. 70 a 71, id. mangiabile da L. 76 a 80. Olio di lino crudo da L. 94 a 95, id. cotto da 95 a 96 al quintale. Olio di cotone Summer a L. 61,50, id. Rrick-kerbacker a L. 64, id. Winter Yellow a 64,50 al quintale. A Bari olio d'oliva da duemi 18 a 19, id. sopraffino di duemi 19,50 a 20, id. comune da duemi 16 a 17.

A Tunisi olio di Tunisi extra da fr. 79 a 80, id. ordinario da fr. 70 a 71, id. di Sousa da fr. 80 a 81, id. di Sfax da fr. 81 a 83 i 100 kg.

Prodotti chimici.

Affari moderati vennero fatti nella scorsa settimana a prezzi pressochè invariati e piuttosto sostenuti.

Il solfato di rame è in migliore domanda, non accenn a cambiare ad una sensibile variazione.

Carbonato di soda ammoniacale 98 gradi in sacchi L. 12,00,— Cloruro di calce « Gaskell », in fusti di legno duro 12,— Clorato di potassa in barili di 50 chilogrammi 74,— Soda caustica fine rame prima qual. 23,50 di ferro 7,— Carbonato ammonico 85,— Minio rosso L. B e C 37,50. Prussiato di potassa giallo —, Bicromato di potassa 75,— id. di soda 56.

Soda caustica bianca 60¹⁄₂62 L. 22,25, id. 70-72 24,75,— id. 76-77. 26,50. Allume di rocca in pezzi 13,75, in polvere 15,25. Silicato di soda « Gossage », 140 gradi 19° new 11,50 id. 75 gradi 9,50. Potassa caustica Montreal —.

Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 50, 18,—. Borace raffinato in pezzi 38,50, in polvere 35,50 Solfato d'ammoniaca 24 per cento buon grigio 35,— Sale ammoniaco prima qualità 108, seconda a 103. Magnesia calcinata Pattinson in flaconi una libbra 1,25, in latte una libbra 1,10.

Il tutto per cento chilogrammi cesto nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Teatri ed Arte

" Tutto l'amore „ di S. Lopez.

La nuova commedia del Lopez fu accolta, come di-cemmo, con contrasti e le chiamate in fine, diretto più agli attori, erano abbastanza significanti, ma non per notare che vi furono applausi di prima e, in qua e là, al secondo atto.

L'indifferenza sincera del pubblico ed il suo sovrano giudizio, sono la sintesi del lavoro del Lopez, il quale ebbe ottima la concezione prima del lavoro, e ben può giudicarsene dal primo atto impostato benissimo e che sostiene interesse e attenzione dell'intero spettatore, ma fu poi sciupato negli altri atti da artifici che mal sono chiamati a sostenere il filo dell'azione.

Questa si aggira su un vecchio motivo, ma con l'impronta di fatti avvenuti originali nello svolgimento.

Lario Saronni è un ammalato tipo di scettico abitudinario, che passa la vita fra le *causeries* e le curezze della sua amata, amabile ricercatore dei difetti degli altri. al quale è riservata la sorte di sostenere, pur non apparendo, tutta la commedia.

Lo r rappresentat-ebbe per il Lopez il filosofo della vita, un filosofo or amaramente disilluso, ora in un attimo turbato dalle verità profonde della vita, insomma il tipo del giovane moderno, ribelle alle leggi ed ai socciali. Lario studia la vita attraversoil destino di tre suo scritti narrata.

La prima, Viola, una spanserarina che ha sposato un giostiliere, buon uomo, che non pensa che a divertirsi con la moglie senza entrare nei pericolosi meandri dell'anima umana: i due coniugi si contentano facilmente e facilmente delle apparenze e così sono rubacchi a volersi sempre bene, come il primo giorno del loro matrimonio.

La seconda, Elena, si è maritata ad un professore di zoologia, un po' rude, freddo, troppo dedito a' suoi studi e troppo celebre. Essa dopo aver appagato la sua vanità di essere moglie di gran d'uomo, non trova nella sua vita, ha bisogno d'amore, di senso, di quella espansione di sent mento che il marito, scienziato convinto, non può dare perchè non sente e non conosce.

Elena perciò prende come vecchio si mastrigli di automobilista e se ne fa dello gelosa tirtale dei maestro; essa sarà destinata a cercare l'amore per tutta la vita e ad ottenerlo a costo del proprio onore e della infedeltà.

Le terza sorella, Grazia, è la più infelice di tutte. Bruna, non ricca, maritata, ardentemente suo marito Emilio, ma alie, dono aver dato alla luce una bambina che ha sofferto pravvisse, ha avuto dai medici l'ordine, pena la vita, di non cedere al sentimento della natura. I due coniugi vivono quindi una strazio e, nonostante le scambievoli proteste d'amore, Grazia sente quanto sacrificio costi al marito esserla fedele mentre lui si sente trasportato verso la cognata Elena, venuta nella loro casa a chiedere un po' di svago alla sua vita uniforme.

Grazia intuisce qual sentimento comincia a germogliare nell'anima dei due, e, fatte intendere alla sorella di tornare presso il marito che l'ha mandata a chiamare, in un momento di sublime sacrificio vuole darla al marito anche se ciò debba costarle la morte, pur di vederlo felice e provarsi il suo amore.

E qui una lotta nell'azione condotta senza unità di intento, slegata, stentata.

Il Lopez ha saputo tener desta l'attenzione del pubblico nel primo atto, perchè esso è intento a ben delineare i tipi e l'ambiente, ma tra la premessa e la soluzione c'è il vuoto, che ha appunto determinato il contrasto col pubblico.

Tuttavia nella commedia v'è ingegno ed arte scenica e tutto prova e non dubbio punto che il Lopez, scuta osservatore della svelgersi della vita moderna, di non comune abilità nel dialogo e nelle impostazioni sceniche, possa riprendersi in completa rivincita con un lavoro che lasci più durevole orma di questo.

La recitazione della Comm. del *Zanardi* e di tutti gli attori fu buona, come elegante la messa in scena.

Vice-Ivau.

Arte. — In una vendita all'asta a Parigi una collezione di vetri istoriati antichi ha raggiunto complessivamente il prezzo di 11,700 franchi. Due di questi del XIII secolo rappresentanti « La Presentazione di Cristo » e « San Simone » sono stati aggiudicati per 1450 franchi.

In un'altra vendita di quadri si sono ottenuti i seguenti prezzi:

Quadro della Scuola di Rubens 2800 franchi.

- Marina » di Boudin, 1205.
- La Paresseuse » di Jules Lefebvre, 1700.
- Paesaggio » di Troyon, 3,500.
- Una via di Algeri » di Decamp, 1.750.

Prezzi di quadri venduti all'asta a Londra:

- Ritratto di dama » di Hoppner, 105 ghinee.
- Ritratto di Mrs. Wilson » di Romney, 210.
- Testa di fanciulla » dello stesso, 260.
- Bacco fanciullo » di Sir W. Beechey, 115.
- La Madonna e il Bambino con Santa Caterina » di Bissolo, 310.
- Scena su un fiume » di Cuyp, 85.

Necrologio. — E' morto improvvisamente a Parigi il pittore Josè Frappa.

Nato a Saint-Etienne il 18 aprile 1854 fu prima allievo della Scuola di Belle Arti di Lione, poi di quella di Parigi.

Egli cominciò nel 1876 ad esporre i suoi quadri ai Salons annuali.

Due di questi, che furono resi popolari dall'incisione, attirarono su lui l'attenzione: *Il matrimonio d'incli nazione* e *Il matrimonio di convenienza*. Poi dipinse una serie di quadri rappresentanti frati allegri o litigiosi. Nella pittura seria ebbe meno successo con una *Tentazione di Sant'Antonio*; ma se ne consolò portando Josè Frappa aveva pure esposto molti ritratti.

Aveva avuto una menzione onorevole al Salon del 1881, una terza medaglia e una menzione onorevole all'Esposizione del 1889 ed era stato fatto cavaliere della Legion d'Onore nel 1897.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale Penale di Catanzaro.

Presidente Miceli - Giudici Algaria e Marciandò — P. M. Mancinelli.

Catanzaro, 5. — Il comm. Giuseppe Martelli, ex-pr-sidente della Deputazione provinciale e l'avv. Michele De Gurzia, segretario dell'Amm. provinciale di Catanzaro siedono al banco degli imputati, accusati di reato di falso per aver rilasciato un certificato, nel quale si dichiara che tutti i lavori della Provincia sono concessi all'asta pubblica, cert-ficato prodotto in atti nel processo di diffamazione ad istanza dell'ex-Amm. provinciale aperto nel 1900 dall'Amm. Vitale e Giuseppe Paparazzo, direttore l'uno del giornale *Avvenire*, autore l'altro dell'articolo incriminato dal titolo « Camorra provinciale », per cui il Tribunale applicò ad essi parecchi anni di reclusione.

Sopravvenuta la inchiesta ordinata dal Governo e compilata dal comm. Chiericati, in seguito alla quale il Consiglio provinciale fu sciolto, la inquisizione rimise alla Autorità giudiziaria il suddetto certificato, per cui ora si sta svolgendo il processo di falso.

Gli ex-imputati Paparazzo e Vitale si sono costituiti parte civile assistiti dagli avv. Messina, Personali e Pellegrini.

Il comm. Martelli è difeso dal comm. Gironda Vaeraldi Giuseppe, Bona, Petrucci, Russo, Squizzi, Chimirri, l'avv. De Grazia dall'avv. Fera e da suo fratello.

Esaurito il lungo testimoniale, nella cui suddivisione pubblico si abbandonava a tumulti, che dettero luogo ad un ordinanza di continuazione del processo a porte chiuse, hanno parlato l'avv. Personali per la parte civile, l'avv. Squizzi pel comm. Martelli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 7 marzo 1904 — S. Tommaso d'Aquino
Leva il Sole alle ore 6.37 — Tramonta alle 5.5 s.
Leva la Luna alle ore... — Tramonta alle 9.54 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ¹⁄₂2.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 6 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-14.6	nevica	Nizza	6.4	coperto
Amburgo	-4.5	sereno	Zurigo	0.7	coperto
Vienna	-1.6	3¹⁄₄ coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	3.8	coperto	Malta	12.0	sereno
Parigi	2.5	3¹⁄₄ coper.	Atene	7.5	1¹⁄₂ coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.2	coperto	calmo	14.7	9.6
Torino	5.8	coperto	—	10.0	4.8
Milano	5.2	coperto	—	12.8	4.2
Venezia	5.4	coperto	calmo	9.8	4.4
Bologna	4.4	nebbioso	—	10.0	4.2
Ravenna	5.7	3¹⁄₄ coperto	—	10.6	4.2
Ancona	7.2	coperto	calmo	12.1	5.2
Firenze	8.9	1¹⁄₂ coperto	—	15.2	5.7
Roma	6.2	coperto	—	15.9	5.0
Bari	9.2	sereno	legg. mosso	15.4	7.0
Napoli	9.5	1¹⁄₂ sereno	calmo	14.5	8.9
Reggiano	—	—	—	—	—
Palermo	4.8	coperto	calmo	7.0	-2.0
Palermo	10.4	sereno	calmo	14.1	4.7
Messina	12.6	3¹⁄₄ coperto	calmo	14.8	11.2
Cagliari	13.0	3¹⁄₄ coperto	calmo	17.0	8.6

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza meridionali; cielo vario sull'Italia inferiore e Sicilia, nuvoloso altrove; qualche pioggia al Nordovest.

4 AVOSTRO.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 764.5. Termometro centigr. **massima 15.6 minima 6.0**. Umid. ta relativa 61 assoluta 7.24. Vento a mezzodì N. Stato del cielo poco nuvoloso.

Monoverbo.

R^T

Soluzione del Passatempo precedente

1D-S-TO — RE-BUS — STO-LA

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Caserta - 28 marzo - Spaccio privativo a l° incanto in Formia. Vendite annue: sale Li. 155.196; tabacchi L. 280.810.

Ministero Marina - 26 marzo - Prov tura di viti e punte di ferro e di rame. Prez. L. 142,000.

Città di Catania - 22 marzo - Rimozione di immondezzi tratti dalle vie Milano e Mario Alberto. Pres. L. 54,300.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 2384 per l'Amministrazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

Sports

Corse a Tor di Quinto.

Per quanto il tempo splendido lasciasse sperare una bella riunione, pure alle 14, quando la carrozza diretta pel premio Villa Borghese, le tribune sono semivuote e pochissime carrozze sul prato. Noto parecchi ufficiali, il marchese e la marchesa Patrizi, madama Meyer, Ambasciatrice d'Amer ca, con le figliuole, Don Marcantonio Colonna, il marchese Del Grillo, il conte della Somaglia, il cav. Rauzzi, la contessa Sonzi, l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice d'Austria presso la S. Sede, il duca Grazioli, il marchese Marignoli, il marchese Guglielmi, Don Livio Cavtani con la principessa di Teano, la duchessa e la duchessa Cesarini, la principessa Giovannelli, Don Giovanni Torlonia, la principessa di Rudinì, la marchesa Di Rudinì, e parecchi altri i cui nomi ci sfuggono

Premio Villa Borghese (Gentlemen Riders)

Lire 600 delle quali L. 200 al secondo, per passeggio dell'altezza massima di 1 metro e 48 cm non abbiano vinto nessuna corsa nell'annata. Entrata L. 20, forfait L. 10. Distanza metri 1000 (costume da corsa).

Prendono parte tutti gli inscritti.

Cavalli	Proprietari	Colori
Black Beax	Ricordi	nero ass., bianco
Shandigoff	Herbert C. Haseltine nero, blu	
Chatham	Id.	id.
Tittle	March. Calabrini	rossa, nera
Sardello	G. Story	rossa, e nera
Mirko	Giulio Cocchi	rosso blu, blou
Farfallina	id.	id.
Cavalier	Cap. Wiener	nero sciamano, nero

Chatham è affidato al tenente Capace, *Tittle* al tenente Rossi-Scotti, *Cavalier* al capitano Kerr, *Mirko* al tenente Mazzino, *Cavalier* al tenente Gherardi. Tutti gli altri partenti sono condotti dai rispettivi proprietari.

Favorito *Mirko* a 1¹⁄₂2 poi *Tittle* alla pari; gli altri da 2 a 3.

Corsa veramente brillante: partenza ottima con eccellente andatura fino a mezzo percorso. Poi *Chatham* prende la testa e le tribune però tutti sono alla frusta. Intanto *Sardello* il grazioso grigio di Story Sherry attacca con slancio: invano il tenente Capace cerca difendersi, *Sardello* per mezza testa è primo su *Chatham*. Buon terzo *Cavalier*. *Mirko* favorito non ora partroppo nella sua forma: *Tittle* è rimasto tattora inchio.

Vivissime congratulazioni al capitano Kerr.

Siamo al

Premio Monte Mario.

Lire 1000 delle quali L. 300 al secondo, per *hacks*. Entrata L. 30, forfeit L. 15. Distanza metri 2000 (costumi da corsa).

Corrono:

Cavalli	Proprietari	Colori
Bijou II	M. Casati Stampa	rossa, nera
Master Simon	Ten. Mario Tonini	bianc, celeste
Richmond	Tenente Ferdinando Borea	bianca, giallo
Victoria Hill	G. Story	rossa, nero
Pasadiora	Giulio Cocchi	rossa, blou
Seabiscuit	id.	id.
George Black	C. René Tatan	blou, nero

Non à ritirata che *Castle Wilde*. I sette *hacks* partenti sono tutti montati da *gentlemen riders*. Favorito *Bijou II* affidato al marchese di Roccagiovine a *Richmond* tenuto dal tenente Bianchetti. Solo alla pari. Molto attraente *Master Simon*, montato dal tenente Renzoni, nuovo allo sport e prudentemente quotato a 2, come *George Black*, affidato al tenente Binis Scotti.

Gli altri sono a 4; *Victoria*

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del «Giornale d'Italia»).

Monte Carlo, 6, ore 8.25 — (*da Bossieux*). Vendono tratori presero parte ieri alla 4.a prova per la Challenge Cup (Distanza 35 metri) che fu vinta dal signor Journu, il quale a 14 metri uccise 14 piccioni.

Le altre poules furono vinte dai signori Castadère, L. Henry, Moscorgé, des Gilles, Mackintosch.

Domani premio de la Condamine (*handicap* 1000 franchi).

Cronaca di Roma

Il pranzo militare a Corte. — Iersera al Quirinale ebbe luogo il primo pranzo militare.

A destra del Re sedevano: S. E. generale Pedotti Generale Freydon Klunz — S. E. generale Saletta — Tenente col. Sandi — S. E. conte Gianotti — Comandante de St. James — Maggior generale Zanelli — Tenente di vascello Kuznisi — Marchese di Lojatico — Direttore generale Gen. o navale Lerner — Colonnello Camaschelli — Colonnello Bocearis Incisa — Capitano di vascello De Benedetti — Tenente colonnello De Furia — Ingegnere capo navale Sesti — Maggiore De Raymondi — Capitano d'Alessandro.

A sinistra: S. E. il contramm.ragliо Mirabello — capitano di vascello Davis — S. E. tenente generale Bonozzi — capitano di fregata Gouilich — S. E. generale Brusati — comandante Von Chelius — maggior generale Buschetti — tenente di fregata Moreno — conte Brambilla — colonnello Pozzo — colonnello Mesnone — colonnello Druetti — colonnello Malvezzi — commiss. capo navale Bonucci — comandante Leonardi — conte Brusoni — capitano Cosa.

A destra del Ministro della Real casa: S. E. generale Spingardi — cav. De Muller — generale Mazza — tenente colonnello Zuccolini — contrammiraglio Grillo — maggiore Edwards — generale Mirandoli — capitano Sicon — generale De Renzi — contramm.aglio De Orestis — colonnello Mandin — capitano di vascello Ponchain — direttore commissario Icardi — tenente colonnello Costa — maggiore Ubaldi — dottor Querco — tenente Cominotti.

A sinistra: S. E. ammiraglio Aubry — capitano di vascello Kerr — tenente generale Avogadro — capitano di corvetta Koch — maggior generale Pizzuti — M. Fink bey — maggior generale di Molo — maggior generale Di Robilant — colonnello Garioni — colonnello Bianchi — colonnello Rocchi — colonnello Fano — capitano di fregata Capomazza — conte Premoli — maggiore Peano — tenente Rapponi.

S. M. la Regina Margherita in visita. — Ieri nel pomeriggio S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal marchese del Grillo si recò a visitare la piccola Mostra di quadri nello studio della pittrice signora Rosina Mantovani-Gutti.

Sua Maestà rimase ammirata della finezza e bellezza delle opere della distinta artista ed espresse il suo compiacimento chiamandole pitture di un vero genio artistico.

Anche gli ambasciatori d'Austria-Ungheria, di Russia di Spagna, il Ministro di Prussia presso il Vaticano ed una folla di signore dell'aristocrazia si recò in questi giorni a visitare i studio della signora Mantovani-Gutti ammirandone ognuno il gran talento e l'arte squisita.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Svampa, arcivescovo di Bologna, il vescovo di Marsiglia, e quindi sceso nel Museo lapidario ricevette i pellegrini luogo e varie persone.

— Presentate dal parroco di S. M. sopra Minerva, sono state ricevute dal Papa le Terziarie domeniane residenti in Roma.

Venne offerta dalle medesime una bellissima stola, opera dello stabilimento romano dei fratelli Tanfani, con lo stemma pontificio di Pio X, e la scritta « Terziarie domeniane, 1904. »

Il Santo Padre, dopo di avere osservato la stola, ed espresso il suo sovrano gradimento, ammise tutte le Terziarie al bacio della mano, e regalzzando della bella offerta, impartì loro la benedizione.

All'Ambasciata di Francia. — Sabato sera vi fu un brillantissimo ricevimento presso l'ambasciatrice di Francia, signora Barrère, al palazzo Farnese, cui intervennero la alta società romana.

Abbiamo ammirato per distinta eleganza e bellezza: la contessa Campello-Piombino, la contessa Rasponi con la signorina, la contessa Taverna e figlie, la duchessa Grazioli-Lante, la marchesa Visconti-Venosta Gatine, mad.me di Bavignan, mad.me Larroche, la marchesa Marignoli, la contessa Leonardi della Sala, donna Bice Titoni, la marchesa Maurigi, mad.me Krouchenacki, la marchesa Angelini con la figlia. la signora Carvalho e Vasconcellos, la contessa Bertens, la signora Sgambati. la marchesa Incisa, mad.ma Rawlinson, la principessa di Camporeale, la contessa Barbavara, madame Argetoyano, mad.me Gres, ecc. ecc.

Era gli uomini: il Ministro della Cina, Hsu Kiok, col seguito, l'Ambasciatore del Giappone, Obyama Tsunaske, il Ministro del Portogallo, Carvalho e Vasconcellos, il Ministro Tittoni, don Prospero Colonna, il conte Taverna, il principe di Camporeale, il senatore Ghigi-Zondadari, il marchese Vitelleschi, il principe Fabrizio d'Avella, il conte Michele Lanzi, il marchese di San Giuliano, il deputato Daniell, il march. Maurigi, il colonnello Incisa, il cav. Suarez, il comm. Pouchain, il professore Sgambati e molti altri.

S. E. la signora Barrère, l'ambasciatore di Francia e le gentili loro figlie accoglievano con la più squisita cortesia gli ospiti, lietissimi di ammirare una volta di più lo splendido arredo del palazzo Farnese.

Le analisi chimiche per la Congregazione di carità. — La Congregazione di carità, che qualche volta ricorre al laboratorio scientifico municipale per le analisi chimiche ha chiesto di essere esonerata dal pagamento, oppure di fare una speciale convenzione.

Ora il personale del laboratorio avendo dichiarato di rinunciare alla gratificazione che gli spetta per le disposizioni regolamentari, la Giunta ha proposto al Consiglio di voler esonerare la Congregazione da ogni pagamento per analisi chimiche.

Per la vendita di Loubet. — L'unione delle Camere di commercio ha diretto al presidente del Comitato repubblicano-socialista della Industria di Franca, sig. Mascuraud, un invito ai commercianti e industriali francesi, perchè si rechino in Italia, in occasione della venuta del Presidente Loubet.

Le Camere di commercio italiane preparerano festose accoglienze ai graditi ospiti francesi.

Note mendane — Amministrime il the di benefcenza dato ieri alle Splendid Hotel.

Vintervennero la principessa Colonna di Stigliano, la duchessa Carracciolo, le marchese Fracassi, Misciattelli-Sarzana, Mariscotti, Stolfi, Bonaguetti, Monsidi, Antici, le contesse Soderini, Brazzà, Senni, Fani, Cariolelli, le baronesse Farinbach, Sciacca, Falchi-Coletti, Salvotti, D'Ancilna, le signore Moreno, Carbilli, Grossi, Oddo-Natoli, Bacchetti-Pigagli. Netter ecc, L'incasso superò l'aspettativa.

The di beneficenza al « Modern Hotel. » — Giovedì speciale dalle 14 alle 17 negli splendidi locali del « Modern Hotel » avrà luogo un the di beneficenza, per i vecchi inabili al lavoro.

Il Comitato composto di nobili signorine, nulla ha trascurato perchè la riuscita sia perfetta. Infatti ha preparato un programma che comprende un concerto vocale e istrumentale, con partecipazione valorosi artisti.

I biglietti possono acquistarsi presso la signora Olimpia Marotti (via Nazionale 172) o presso il « Modern Hotel. »

Banchetto giornalistico. — I giornalisti romani offrirano alle 12,30 di oggi un banchetto al ristorante Valiani, un banchetto all'on. Edoardo Arbib, testè nominato senatore.

Le iscrizioni si ricevono fino a venerdì al sindacato dei corrispondenti.

All'Arcadia. — Ieri ebbe luogo la commemorazione di S.lvio Pellico.

La figura della scrittore venne genialmente delineata dal prof. Primavalli in un bellissimo discorso.

L'esuro poesie il cav. Biroccni, le signore Stella e barohonessa Kutsche De La Grance, il prof. D. Rosario Mammani.

Gli intermezzi musicali furono egregiamente diretti dalla maestra D'Armini. Si distinsero al piano la signa De Siano, al violino la signa Forena.

La signra Carry Matteli cantò una graziosa romanza. Tutti vennero applauditi dal colto e numeroso uditorio.

La riunicita della festa è dovuta a mona. Bartolini. Prossimamente la generale festa il card. Trípepi, la contessa Spottswood-Mackin, la marchesa Di Laurenzana, il comm. Canavelli, la contessa Fusco-Pace, ecc.

Contro gl'incendi. — Ieri, alle 11, alle Stabilimenti Vanani, in via Ferratella, si fecero varie esperienze coll'apparecchio tedesco « Mammax ».

Tra i var. rappresentanti di Amministrazioni pubbliche e di speciali Istituti, assistevano il sottosegretario di St to al LL. PP. on. Pozzi, il comm. Zocchi, il comm. Perrone della P. I., il comm. Masi pel Ministero della P. I., il comm. Gorrini e il cav. De Angeli per gli Esteri, il cav. Nardi per gl'Interni ed altri parecchi.

Secondo l'opinione dal cav. Fucci, comandante degli e del cap. De Magistris il « Mammax » è indicato per donare con risultato positivo un principio d'incendio anche di notevole estensione.

L'ing. Fuhrman, direttore, e il dott. Ugo di Castelnuovo rappr. in Roma della Società ebbero vive congratulazioni.

Riunione di Garibaldini — Ieri nella sala dei reduci si adunarono i superstiti garibaldini che presero parte ai moti del 1867.

Dopo lunga discussione fu votato un ordine del giorno col quale si fu vot che i garibaldini del 1867 siano trattati come quelli del 1860-66 e che sollecitamente sia portato alla Camera il progetto di legge presentato dall'on. Pais.

Associazione dei Ragionieri Provetti — E' giunta in Roma la deputazione dell'Associazione per presentare al Governo il voto per il riconoscimento del diritto acquisito e per conferire sulla Commissione parlamentare per la legge sulla professione del ragioniere.

La deputazione è composta dai ragionieri provetti: cav. uff. Lucchesi, Corsi, cav. Villoresi e prof. A. Audeni.

A questa Commissione si unirà una deputazione di ragion eri provetti residenti in Roma.

Letture dantesche. — Ieri nella sala del Nazzaro il prof. Barzellotti eseguì la lettura del canto XXIII del Purgatorio, il canto dell'amicizia come lo definì il Barzellotti.

Egli spiegò prima il concetto del canto, poi lo lesse ed in ultimo lo commentò con molte larghezze di particolari, con molta erudizione ed anche con originalità.

Il Barzellotti è certamente uno dei più notevoli commentatori della Divina Commedia, e sol che si tenesse ancora un tantino più breve riscuoterebbe uno dei più ricercati conferenzieri.

E' impossibile che l'attenzione del pubblico sia intensa, e non si affievoli di troppo l'editore nelle conferenze che durino più di un'ora.

La sala non era molto affollata, malgrado la presenza di S. M. la Regina Margherita, che compimentò molto il conferenziere.

Università popolare. — Collegio romano, ore 20.30: Lunedì 7, prof. Monti: « L'occhio e le sue anomalie dal punto di vista fisico ».

Id. id., prof. Angeloni: « Le infezioni in generale ».

Martedì 8, prof. Morino: Lettura dantesca.

Id. id., prof. Mon: : « La Cambiale ».

I Ricreatori. — I direttori dei Ricreatori liberali di Roma hanno anu rinuova questa sera alle 19,30 nei locali, gentilmente concessi, nella Società degli Insegnanti, al Corso Umberto I N. 255, per discutere la proposta d'iniziare al Governo nazionale di ginnastica in Firenze una squadra composta di due alunni per ciascun Ricreatorio.

Società fra piemontesi, liguri e sardi. — Nell'assemblea generale di ieri, alle cariche sociali sono stati eletti: Pres. sen. L. Roux; Consiglieri: Brambilla A., Colissano cav. P., Cantella C., Colome F., Corrias F. De Gioli cav. G., Franceti avv. G., Ghera cav. G., Giordano E., Moinori avv. A., Sorra avv. M., Bandi prof. P., Gozzano F., Poddini dott. M. e Rosso avv. C. Revisori: Morondo S., De Giuni P., Fasore D., Ostorero A., Sali P. Probiviri: Nasi cav. C., Battaglino cav. F. e Benettini cav. S.

12 Ritratti per caricature a colori per sole Lire 5. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Cura malattie nervose - Idroelettroterapia *massaggio medi.* presso il Dott. Meglio Dr. Sanità. Sagni Bernini, Governo Vecchio 3 p.p. ore 10-12 16-17

Il cav. uff. Pietro Ribolla nel suo gabinetto dentistico in via Condotti 21 è coadiuvato da suo figlio laureato in medicina e chirugia e specialmente per le malattie dei denti, il quale lo sostituisce in sua eventuale assenza.

Piccola Cronaca

La banda dei falsi monetari. — Le indagini, personalmente dirette dal questore, comm. Giungi, per la scoperta di una vasta associazione di falsari, sono state condotte dal più completo successo.

La somma — si assicura — ascende a circa mezzo milione di lire.

Gli autori e i complici della fabbricazione e spendita dei biglietti falsi da 5 e 10 lire sono: Casimiro Cerroni, d'anni 44, romano, oste, abitante in via dell'Arco di Parma 14 — Augusto Cefaro, d'anni 40, da Civitavecchia, abitante in v.a Gruta Pinta 3, operaio della gia Banca Consortiale di Roma, ora macchinista nella tipografia del giornale *L'Italie* — Giuseppe Capparoni, d'anni 43, da Castel Bellano, abit. al vicolo del Villano 14, già macchin sta nell'officina delle carte-valori alla Banca d'Italia ed ora macchinista nella tipografia Capaccini fuori porta Cavalleggeri — Raffaele Pellicioni, d'anni 42, romano, abitante in via della Consolazione n. 20, attualmente alla tipografia Bizarrini in via della Pilotta num. 11, anche esso operaio della già Banca Consorziale — Antonio Birzoli, d'anni 38, da Sorsano (Macerata), abitante in Borgo Pio 150, sedicente antiquario — Pietro D'Orzi, d'anni 68, da Rieti, fornaciaro — Barnardino D'Orzi d'anni 32, da Rieti, abitante in via Milazzo 11 — Pasquale D'Orzi, d'anni 38, da Rieti — Alessandro Ridenti, d'anni 47, da Rieti, calzolaio — Ottavio Giannelli, d'anni 40, da Albano, abitante in via dei Tre Papazzi.

I Pellicioni ora tornato in Roma negli ultimi mesi della scorsa anno anno ogo di essere stato a lavorare per qualche tempo in una cromo-tipografia a Genova.

Il Cerroni Lasimiro era il noto proprietario dell'antica osteria alla Torretta di Borghese, ora esercente di un'altra osteria nei pressi dell'Esedra.

Il Cefaro, con moglie e cinque figli, fu per qualche tempo, e cioè fino al dicembre scorso, occupato alla tipografia della Camera.

Il Capparoni, abitante in Borgo Pio 150, sed

" MICIA „

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

VI.

Una servetta entrò:

— Signorina, il signor Stanislao è in sala con una bambina.

— Di già?... Ebbene, c'è mamma.

— Le dice che faccia presto.

— Fa presto tu a andartene! Dirai a mamma che io non ho voglia di venire in sala. Hai capito? Le ragazze erano accorse dalla stanza vicina:

— Che c'è? che c'è?

Elena, ritta innanzi allo specchio, fece loro un gesto d'impazienza: ma quelle insistevano.

— Via, via, chi c'è in sala, che tu non vuoi vedere?

E le erano addosso, accarezzandola, guardandosi nello specchio in cento mosse civettuole.

Entrò la contessa Wanda, tenendo la bimba per mano:

— Ecco qui Michelina Zaremska, fra poco il babbo suo verrà a riprenderla.

Senza la minima confusione, la bimba si avvicinò ad Elena.

— Io vi conosco, le disse.

» Ho veduto il ritratto che ha papà.

Elena arrossì mordendosi le labbra.

Le compagne scambiarono delle occhiate d'intelligenza.

— E' la prima volta che venite a Lemberg?

— No, ci sono stata un anno dopo la morte della mia povera mammina, rispose Micia, seria seria.

La contessa si era allontanata.

— Andiamo nel salottino, gridò una graziosa bambina, è tempo di consultare Sant' Andrea.

La sala aveva subito qualche alterazione necessaria al rito. Ora vi regnava una semioscurità.

Sola, una lampada in un canto, velata di garza verde: spandeva un chiarore incerto intorno rischiarando invece riccamente la parete.

In mezzo alla tavola, in un mastello d'argento collocato sopra un fornello a spirito, si scaldava, crepitando, una massa di cera liquida. Vicina, una elegante secchietta di rame, stemmata, piena d'acqua chiara.

Le ragazze s'erano fatte silenziose.

Micia, compresa della gravità del momento, guardava attentamente ogni particolare di quella cuciua misteriosa, che le fiammelle verdi dell'alcool rendevano anche più fantastica.

Alfine, una ragazza prese il vasetto che conteneva la cera bollente, e con rapidità di persona bene esperta, la versò nell' acqua.

L'istante era solenne.

A poco a poco la cera si raccoglieva su sè stessa, prendendo fantastiche forme di fantastici contorni. Quando ebbe formato un tutto solido, la giovinetta la sollevò delicatamente e l'espose verso la parete più specialmente rischiarata dalla lampada.

— Un elmo! un elmo! gridarono varie ragazze: è un lanciere!

— Ma che, è una ruota. Guardate da questa parte.

— Io veggo ben distinta la visiera.

— Del resto, o lanciere o possidente, poco importa: sceglì, Kazia.

— A me, che fa? esclamò la bionda: purchè mi marito!... Tocca a te, Marilka.

La cera, nuovamente riscaldata, formò una corona.

— Beata te! sarai la moglie d'un poeta!

Così, le ragazze, una dopo l'altra, chiesero il vaticinio.

Micia rimase penultima.

Quando versò la cera, era agitatissima.

— Che cosa ho fatto? domandò ansiosa.

— Carina! mi sembra il mazzo di fiori, che porterai il giorno delle tue nozze; disse Kazia abbracciandola.

La bambina era tutta felice.

— A meno che non sia una verghetta, per quando sei cattiva, disse una ragazzona lunga e secca.

La servetta delle in una risata sonora.

Micia divenne scarlatta, e, sdegnata, si accostò alla porta, piangendo in silenzio.

La sua gioia era finita.

Perchè quella grande s'era burlata di lei, cost piccina? Pian piano, col cuore gonfio, spinse la porta; e uscì. Ora toccava ad Elena interrogare la sorte.

— Ecco, ragazze: guardate che bel profilo, esclamò Marilka, E' un cavaliere. Ecco la criniera del cavallo.

— E... quel cavaliere.... ha la barba? domandò Kazia con accento sarcastico.

— Sì, l'ha.... l'ha! gridarono le altre.

— Allora, tante felicitazioni, Halka; spero che mi sceglierai per damigella d'onore.

Invece Elena, seccata, le voltò le spalle.

— Sei sempre sciocca, tu.

— Oh, no. Tu accetterai il cavaliere dalla bella barba per far piacere a tua madre.... Sei tanto obbedientel... A meno che non ti sia proprio antipatico....

Elena la guardò irritata.

— Non so qual che vuoi dire.

La maliziosa bionda spalancò gli occhi:

Quasi che, in società, non s'incontrino cento persone, con cui si ciarla, si scherza, si balla volentieri, ma cui ci guarderemo bene di prender per mariti!

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA DI MILANO**

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE

Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Comperate **FOULARD SETA!**

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulards seta** stampati, **seta greggia, Mussalines, Louisines, Ricami svizzeri** ecc., per abiti cameriere da L. 1,20 il m.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

GRAN SEGRETO

Pagamento dopo il risultato.

Loro questa facilitazione di pagamento perchè sono sicuro dell' esito. Segreto per far ricrescere *Capelli, Barba e Baffi* in pochissimo tempo. Non confondele con tanti impostori che hanno trattato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. — Per schiarimenti rivolgersi alla signora *Giulia Conte*, Vico Catari a S. Eligio, 3, Napoli.

TISI

Tubercolosi

in qualunque stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Ritrovato scientifico **CURA COLOMBO**. Chiedere istruzioni *gratis* al **Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO. Rapallo Ligure.**

Denaro, molto, denaro!

può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 800 mensili.

— Inviare subito il vostro indirizzo sotto **E 655** al riparto pubblicazioni del **„Merkur", Mannheim Postfach 351.**

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rimonato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di biancheria, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per lucidare l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'anoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Sale, Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,40, Costa in Roma la Bottiglia L. 3,35. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

" LA MUTUA ITALIANA „

Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versati Due Decimi

I capitali assicurati sono garantiti anche dalla Società di Assicurazioni Diverse (Banca Filangieri) Napoli.

Direzione Generale in ROMA

Palazzo Rospigliosi — Via del Quirinale, 43-45 — Telefono 37-48

AGENZIA LOCALE - ISPETTORATO REGIONALE: Via Nazionale, 133 - Piazza Venezia

Fra le varie forme di assicurazione esercitate dalla suddetta Compagnia raccomandiamo in particolar modo quella della

Polizza di capitalizzazione garantita a doppio effetto.

Come la **Polizza-Risparmio,** come la **Polizza di capitalizzazione garantita semplice,** anche la **Polizza di Capitalizzazione garantita a doppio effetto** è una nuova forma d'assicurazione ideata dalla *Mutua Italiana.*

Con essa, meglio che con qualunque altra forma di assicurazione si provvede alla **costituzione di un capitale per sè e per gli eredi.** Per sè, perchè trovandosi in vita nel giorno di scadenza della Polizza, l'assicurato riscuote un capitale uguale alla somma di tutti i premi versati aumentati di un sufficiente interesse; per gli eredi, perchè l'altro capitale uguale al precedente non potendo essere riscosso (**e forse consumato**) dall'assicurato nel giorno della scadenza della Polizza, rimane interamente devoluto agli eredi stessi alla morte dell'assicurato, ed è dovuto in misura maggiore se egli muore prima della predetta scadenza. Si può quindi dire che l'assicurato **risparmia** quasi esclusivamente nel suo personale interesse; se muore presto lascia molto agli eredi; se vive, riscuote il capitale formato con i suoi risparmi, e senza **altra spesa** ha provveduto per un altro capitale uguale, oltre gli utili, per i suoi eredi.

Insomma la **capitalizzazione garantita a doppio effetto** è ad un tempo **un atto di previdenza e un ottimo rinvestimento del risparmio.** E che ciò sia vero basta ricordare che 20 annualità di L. 66,40 (vedasi esempio in calce alla tariffa), collocate all' interesse composto del 4 % non danno che una somma di L. 1977.39 mentre la nostra **garantita a doppio effetto** ne dà 2000.

Ora data la media del reddito mobiliare odierno ci sembra davvero superfluo scrivere altre parole per dimostrare la **bontà** di questa nuova e geniale forma di assicurazione i cui pregi caratteristici sono la **possibilità** e la **convenienza** di provvedere con una sola forma d'assicurazione, nel modo più semplice e con la minor spesa possibile, tanto **per sè** quanto **per gli eredi.**

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli e Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Suakim* per *Singapore* e *Hong-Kong.*

Linee regolari *dai porti dell'Adriatico e Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.*

Partenze settimanali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*

da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì,* da *Napoli* ogni *Martedì.*

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggeri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce,* Piazza S. Silvestro.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Ascesa dal portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p., si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 12. (Il permesso va Segreteria 9).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Segreteria 9)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 1.

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.

Catacombe S. AGNESE (sulla via Nomentana): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro ragione del Giardino: dalle 9 alle 12

Id. LATERANENSE piazza S. Giovanni dalle 9 alle 13

ad. SIRCHERIANO: via Coll. Romano 28: 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Musco e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 15.

Gallerie: NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 14.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 8 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Galleria: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 53: 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale

Telegrafico del Regno

La Rassegna Politica Finanziaria.

Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 vo lire 93 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 748

Tenuta nell' Umbria Valle del Tevere da vendersi per lire settecento mila circa. Reddito netto lire quattrocento mila. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 61

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zocca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 28

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette locali, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 12

Gabinetto oculistico Medico-chirurgico Sole piazza Esquilino 5, dalle 14 alle 16. Mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12. 62

Denaro per tutti al negozio di mobili Nuova via Torino 154. 91 Nuovi mobili in vendita. 66

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittansi al 6 piano, 9 vani con terrazza a livello dell'appartamento. 62

Via in Lucina N. 6 e 8 affittasi locale terreno di tre vani e cantina con mostra esterna veduta e sfogli che si vendono a prezzo di stima e cognizione appartamento di cinque vani e cucina acqua marcia e di Trevi con ingresso libero dalla strada. 66

Appartamento di nove camere e cucina piazza Costaguti 36 piano secondo (prossime via Arenula) acqua marcia, gas portiere vasche da lavare, lucidale, splendida posizione rimesso a nuovo. 60

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal calli, geloni, vescruches, noghie incarnate, ed altri simili inconvodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 2695. 18

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e francese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 54. 866

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	12.50	—	18.50	25.18
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	8.10	—	15.5	—	23.27	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	9.25	14.30	—	23.10	—
Terni-Firenze	7.30	9.45	11.50	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitacastellana	7.30	—	—	—	—	20.5	—
Frascati	6.42	—	9	12.4	15	18.9	—
Marino-Albano	7.30	9.12	9.49	12.18	14.0	18.51	19.0
Assisi-Nettuno	6.18	—	—	10.5	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.8	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.30	17.9	19.11	—	—
Rocchigneau-Viterbo	8.40	—	11.10	17.13	—	—	—
Piumicino	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Roma	7.30	—	17.1	—	—	—	—

Il treno delle 9,18 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.40	—	18.10	18.50	30.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.30	23.48
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.30	23.48
Ancona-Foligno	—	—	11.40	14.10	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	12.10	—	18.20	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	15.30	17.38	20.50	—	—
Terni	8.5	9.45	15.30	17.38	—	—	—
Civitavecchia	9.5	9.40	15.30	17.35	—	19.50	—
Frascati	7.25	9.30	15.33	—	17.14	—	19.1
Notunno-Assisi	8.10	—	13.13	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.30	9.48	13.37	17.39	19.—	20.49	22.13
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	—	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.30	—	20.56	—	—
Viterbo-Rocchigliani	8.10	12.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	9.20	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.45	—	—	19.20	20.50	—	—

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è feriale e quello delle 22,13 è festivo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Corsa delle Macchinoni - Inchiostri Lorilleux e Berger-White

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.36	18.10	—	—	—
Bagni a.	7.04	10.13	12.34	19.09	—	—	—
Tivoli	7.44	10.43	13.15	19.48	—	—	—
Tivoli p.	5.53	8.—	11.10	16.20	—	—	—
Bagni p.	6.30	8.35	12.04	16.49	—	—	—
Roma a.	7.40	9.8	13.40	17.35	—	—	—

Distinta signorina Alta Italia dopo miglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a presso sue, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spanuolo, italiano, imparite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 861

Per allievo di canto La signora Maria Di Angelis artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi 1^o. 50

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dic. 833

Maestra di piano madre di famiglia ritirata con referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato, invece lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 365

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 55 mezzanino N. 2 scala a destra. 68

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo in mezzo garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano » (Dic) 874

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Affittasi subito camera vista e camerino volendo uso cucina mezzanino, prossimità piazza Borghese Trani 8. Carlo Corso 217. 65

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento di orticoltura

Bianco Bianchi - Pistoia

—(A richiesta, il Catalogo s' invia gratis)—

E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.

Può fornire alberi per formare parchi, viali, ecc. piante da frutti, conifere, palmizi, *olivi,* senza temere concorrenza.